

L'APERTURA

Contoterzismo, scelta vincente

Cresce la collaborazione tra agricoltori e contoterzisti, una sinergia che fa bene all'agricoltura, al mercato e all'ambiente

Circa 534.000 imprese agricole (il 33,4% del totale) ricorrono a servizi di contoterzismo. E dove è più diffuso il contoterzismo, cresce la percentuale dei terreni lavorati in sicurezza e con gli strumenti dell'agricoltura di precisione. Il nesso tra contoterzismo e diffusione di pratiche agricole virtuose è ricavato dai dati di vendita delle attrezzature agricole a livello comprensoriale, e mostra come il contributo degli agromeccanici sia fondamentale per centrare l'obiettivo fissato dal ministero delle Politiche agricole di raggiungere, entro il 2020, il 10% di area coltivata con gli strumenti della precision farming, partendo dall'attuale 1%. Il contributo manageriale dell'impresa agromeccanica aumenta di anno in anno. Cresce la collaborazione tra agricoltori e contoterzisti attraverso le reti di imprese, lo sviluppo di filiere di qualità, i bandi agrifood e una rappresentanza sindacale attenta alle necessità di ciascuna categoria. "Proseguendo in questa direzione, si aprono nuove prospettive di sviluppo del settore agricolo non centrate solo sull'impresa agricola, avvalendosi anche della capacità dei contoterzisti di mantenere il passo con un'evoluzione tecnologica sempre più sofisticata e capital-intensive. La scelta del contoterzismo consente, infatti, alle aziende agricole di operare con tecnologie molto aggiornate, mantenendo un buon grado di com-



pettività dei prodotti e utilizzando il reddito operativo in modo flessibile. Politica e mercato chiedono una rivoluzione agricola per produrre di più impattando meno sull'ambiente. Le imprese agromeccaniche sono già portatrici di innovazione, come richiesto da Europa 2020, eppure sono escluse dalle politiche di sviluppo. La sinergia tra settore agricolo e contoterzismo può diventare un'opportunità per lo sviluppo sostenibile del settore e dare il "La" alla rivoluzione agricola. Giunti a questo punto, è compito della politica agevolare

UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale.
Presidente: Aproniano Tassinari
www.contoterzisti.it

questo cammino, sbloccando la legge sull'attività agromeccanica e collaborando all'istituzione di un Albo nazionale dei contoterzisti, sul modello di quello realizzato in Lombardia da Uncai. o sviluppo sostenibile e dare il La all'auspicata rivoluzione agricola. Giunti a questo punto, è compito della politica agevolare questo cammino, sbloccando la legge sull'attività agromeccanica e collaborando all'istituzione di un Albo nazionale dei contoterzisti, sul modello di quello che UNCAI ha realizzato in Lombardia. **Aproniano Tassinari**

LA GIORNATA DEL CONTOTERZISTA - Il 26 gennaio a Ospedaletto Euganeo (PD) si tiene la diciannovesima Giornata del Contoterzista. Organizzata da Apiumai - Ass.ne tra Piccoli Imprenditori Utenti Macchine Agricole ed Industriali della Provincia di Padova, la giornata è da anni un appuntamento fisso per gli agromeccanici veneti. Tra i temi affrontati: i patentini per le macchine agricole (Tiziana Schiavo), l'agricoltura di precisione (Andrea Pezzuolo e Luigi Sartori dell'Università di Padova) e le nuove tecnologie (con le ditte Spektra Agri, Abramo Mason e Società Cooperativa Insieme). Gli interventi, inoltre, del presidente dei contoterzisti di Padova Damiano Merlin, del direttore Francesco La Gamba, del presidente UNCAI Aproniano Tassinari e di un responsabile del Gruppo CO.PRO.B.



I contoterzisti fanno massa critica

Compie cinque anni **APIMAI Servizi**, la società nata a Ravenna per favorire sinergie commerciali tra agromeccanici e fornitori di mezzi tecnici.

Scozzoli: “Pronti a un coordinamento regionale e nazionale per il pieno riconoscimento del peso economico e sociale dei contoterzisti”

Partita in sordina cinque anni fa, con il passare del tempo sempre più aziende agromeccaniche della Romagna hanno iniziato ad appoggiarsi alla società **APIMAI Servizi** di Ravenna, specializzata in consulenze agronomiche e commerciali. Di proprietà dell'Associazione Provinciale Imprese Meccanico - Agricole - In-

dustriali di Ravenna, la società ruota attorno a Roberto Scozzoli, direttore di **APIMAI** con un'esperienza commerciale al Consorzio di Ravenna e laurea e dottorato in scienze agrarie a Firenze, con Giampiero Maracchi, presidente dell'Accademia dei Georgofili. Il suo è un ufficio mobile, perché è spesso in campagna, presso le aziende locali. “Raccoglio le necessità di forniture e di migliorie per le loro

attività. Questo mi permette di conoscere i dati reali di una situazione che esige di essere affrontata con serietà per soddisfare una profonda sete di rilancio del contoterzismo in Italia”. A differenza delle reti di imprese, la società di Servizi **APIMAI** si pone sul mercato offrendo consulenze commisurate alle necessità e alle possibilità di ciascun imprenditore, strappando condizioni vantaggiose per gli agro-

meccanici, premiando anche il più debole volume d'affari.

“Sul territorio siamo visti come un polo di aggregazione delle necessità degli agromeccanici. Appoggiarsi ad APIMAI Servizi significa accedere a una bacheca aperta con i prezzi e le soluzioni migliori per i contoterzisti ed evitare la dispersione di fatturato. In pratica la società fa da apripista per i contoterzisti calmierando i prezzi delle forniture. Questo perché siamo riusciti a creare una sinergia con rivenditori e case di fitofarmaci, concimi e sementi”.

APIMAI Servizi offre l'accesso diretto ad offerte esclusive dei fornitori partner; ricerca rapida e aggiornata delle offerte; gestione pratiche su misura e di gruppo; promemoria e notifiche sulle necessità aziendali; profilo e performance aziendali; affiancamento del contoterzista nella presentazione di domande di finanziamenti o mutui presso gli istituti di credito.

“Il lancio iniziale di APIMAI Servizi - spiega Roberto Scozzoli - ha interessato la Romagna. I contoterzisti e tutti gli attori del mondo agricolo locale che si rivolgono a noi sono sempre più numerosi e le loro testimonianze sono positive. Oggi più che mai, le aziende hanno bisogno di ottimizzare i costi, di risposte immediate e di tecnologia vera”.

Attraverso la SRL, il consorzio APIMAI offre quindi servizi commerciali e consulenze aziendali, che si aggiungono ai servizi sindacali, fiscali e di contabilità che già eroga. “L'idea nasce per permettere ai contoterzisti di avere offerte dedicate a loro. Tante volte i nostri associati sono impegnati in campagna e non hanno tempo per informarsi sui prezzi, i prodotti, o le linee guide per la difesa o la concimazione. Qui entriamo in gioco noi. Può trattarsi di un set di gomme al miglior prezzo, di gasolio, cisterne, attrezzature per le macchine operatrici, tubi di drenaggio, impiantistica, concimi. APIMAI Servizi fa da referente per ottenere forniture di qualità a prezzi vantaggiosi. Inoltre produciamo e rivendiamo il 50% dei semi di medica della Romagna, offriamo consulenze di tipo agronomico



Roberto Scozzoli

su come svolgere al meglio le lavorazioni agricole, ottimizzando costi e strutture e organizziamo incontri tecnici per presentare prodotti e tecnologie innovativi.

MENO BUROCRAZIA

“Grazie ad APIMAI Servizi l'agromeccanico risparmia tempo. Ogni richiesta viene gestita rapidamente e separatamente dalle altre. Cerchiamo di non fare magazzino. Veicoliamo agli associati le offerte dei diversi fornitori, senza mai forzare l'acquisto. L'obiettivo è proteggere il reddito delle nostre ditte. C'è un rapporto di fiducia enorme tra l'associato APIMAI e la società di servizi. Questo ha permesso la costruzione di una partnership forte con i contoterzisti e i fornitori destinata a durare nel tempo”.



Roberto Tamburini

AGROMECCANICI E INNOVAZIONE - I contoterzisti sono fornitori di servizi di qualità per l'agricoltura. per questo occorre che venga riconosciuto il loro ruolo, ha sottolineato il presidente di APIMAI Roberto Tamburini nel corso dell'assemblea annuale di APIMAI Ravenna dello scorso dicembre: “Il governo non ha aperto i Piani di Sviluppo Rurali ai contoterzisti. Se i PSR sono nati per dare respiro alle aziende agricole, è giusto che i beneficiari siano solo gli agricoltori. Ma l'innovazione è impossibile senza gli agromeccanici. Per questo servono delle misure per l'innovazione 4.0 riservate alla nostra categoria. Anche l'agroindustria, che non è agricoltura, viene sovvenzionata. Perché i contoterzisti non sono considerati? I cittadini chiedono prodotti di qualità e il rispetto dell'ambiente. Gli agricoltori hanno a cuore la sostenibilità economica delle loro aziende. Deve essere chiaro che il contoterzismo è la risposta migliore alle richieste di cittadini e agricoltori”.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

“Il bilancio di APIMAI Servizi è positivo. I clienti percepiscono la società come un servizio in più offerto dal consorzio di agromeccanici di Ravenna. Hanno capito che facendo massa critica fra loro, i contoterzisti raggiungono il mercato con più potere contrattuale e riescono a strappare offerte più vantaggiose di quelle che otterrebbero se si presentassero da soli. Dopo cinque anni, APIMAI Servizi è percepita come un aggregatore di molte ditte, e i fornitori hanno più attenzione e interesse nel proporre prodotti e servizi a condizioni vantaggiose per tutti”.

UN MODELLO DA AMPLIARE

“L'obiettivo della società di servizi è darsi un coordinamento regionale e nazionale affinché, attraverso il pieno riconoscimento del peso economico e sociale dei contoterzisti, si sviluppi una filiera più coesa e di qualità. Aziende produttrici, costruttori, ditte commerciali e consorzi agrari iniziano finalmente a riconoscere negli agromeccanici dei partner sullo stesso piano degli agricoltori. Ma la strada da percorrere è ancora tanta. Per contare di più nel mondo agricolo, i contoterzisti devono riuscire a fare massa critica soprattutto a livello nazionale, quando occorre rapportandosi con i produttori di mezzi e prodotti agricoli, ma anche finanziari, rivolgendosi alle ditte e agli istituti di credito più pronti a sostenere l'agricoltura, il contoterzismo e gli artigiani”.



Stato di salute dei trattori e del gasolio

Rinnovata la convenzione tra UNCAI e Datacol: offerte e promozioni per i contoterzisti sui pulitori Energy Project

Lo stato di salute del parco macchine incide non poco sul bilancio aziendale. Le attrezzature richiedono manutenzioni programmate e straordinarie, hanno costi di esercizio fissi e costi occulti quando diventano meno efficienti e sicure dopo tante ore di onorato servizio. Mantenere in forma i motori allungando loro la vita fa parte del lavoro dei contoterzisti. Tra gli strumenti dell'agromeccanico, i sistemi di pulizia interna dei motori rappresentano dei validi alleati perché permettono di allontanare il rischio di costosi fermo macchina. In quest'ottica è stata rinnovata per

il 2017 la convenzione tra UNCAI e Datacol, società specializzata in prodotti professionali legati al mondo dell'autostrazione pesante con 80.000 clienti in Europa e un fatturato di 92 milioni di



euro nel 2016. L'accordo prevede offerte dedicate ai contoterzisti sui prodotti Energy Project, vale a dire pulitori di impianti di alimentazione a Diesel e a benzina e apparecchi per la pulizia dei sistemi di iniezione.

PULITORI - Si tratta di additivi che, aggiunti al carburante, eliminano lo sporco che causa il cattivo funzionamento del sistema di alimentazione, senza alterare l'infiammabilità del gasolio. Oltre a eliminare paraffine, ruggine, batteri e acidità dal circuito, i pulitori evitano l'invecchiamento del carburante, sbloccano, puliscono e lubrificano gli iniettori, prevengono ed eliminano alghe e morchie nel serbatoio e fino a 3 litri di acqua.

OTTIMIZZATORI DELLA COMBUSTIONE - Tali additivi agiscono sulla resa termica del carburante rendendolo più infiammabile e anti-detonante. Di conseguenza il motore funziona meglio. Sono consigliati per il mantenimento delle prestazioni. Inoltre riducono la formazione di fuliggine nel tubo di scarico, facilitano l'avviamento a freddo, mantengono pulito il sistema di alimentazione ed evitano il formarsi di incrostazioni nella camera di scoppio.

TANK FILTRING SYSTEM - Il sistema di filtrazione del gasolio Datacol è in grado di separare morchie, sporco e acqua grazie a un filtro da 25 micron. La sua pompa da 75 lt/min è in grado di aspirare e filtrare 4.500 lt di gasolio all'ora.

TANK CLEANING SYSTEM - Il T.C.S. Datacol è il primo processore per la pulizia del gasolio sporco, responsabile nel 90% dei casi dei problemi legati ai motori Diesel. L'impianto può essere usato nelle cisterne, nei serbatoi dei mezzi agricoli o nelle centrali cogenerative e ha una capacità di pulizia di 700 lt/h di gasolio. L'apparecchio centrifuga il gasolio sporco e, grazie all'aggiunta di acqua e al moto rotatorio, raccoglie i residui di alghe e morchie in una vasca degli scarti. ■■■